



CORONAVIRUS

USCITA DI SICUREZZA

LIFE

GUEST

BLOG

FUTURO

TERRA

Italia
Edition



Marco Fortis

Docente di Economia industriale e commercio estero all'Università Cattolica.
Direttore della [Fondazione Edison](#)

IL BLOG

Primi segnali di ripresa per l'export

Il Made in Italy dimostra di essere competitivo anche con il Coronavirus

20/03/2021 12:05 CET | Aggiornato 29 minuti fa



STADTRATTE VIA GETTY IMAGES/ISTOCKPHOTO

Flagge von Italien und Slogan Made in Italy

Nonostante le difficoltà a recuperare i livelli precedenti la pandemia, l'export italiano comincia a mostrare i primi chiari segnali di una ripresa congiunturale non estemporanea. Infatti, a gennaio, secondo l'Istat, le nostre esportazioni sono aumentate in valore del 2,3% rispetto a dicembre. Ma, soprattutto, il trimestre novembre 2020-gennaio 2021 ha evidenziato un incremento del 2,4% rispetto ai tre mesi precedenti.

Nel 2020 il calo del nostro export è stato del 9,7%, sostanzialmente simile a quello della Germania (-9,3%) ma meno forte di quello della Francia (-16,3%). Ciò mostra una relativa tenuta delle nostre esportazioni durante la crisi del Covid-19 che è sintomatica anche del rafforzamento del nostro sistema produttivo avvenuto negli ultimi anni. Politiche economiche efficaci orientate alla modernizzazione delle imprese e al rafforzamento della competitività, in primo luogo il Piano Industria 4.0, hanno permesso all'Italia di guadagnare terreno rispetto ai suoi principali concorrenti sui mercati internazionali.

In particolare, come appare dalla figura 1, se consideriamo come base di partenza l'anno 2015 e utilizziamo come indicatore di riferimento le esportazioni grezze a valori correnti misurate su 12 mesi "scorrevoli", possiamo osservare che fino a febbraio 2020 l'export italiano era aumentato complessivamente del 17,2%, molto più di quelli tedesco e francese (entrambi +11,1%). Sempre avendo come base di raffronto l'anno 2015, osserviamo poi che anche dopo l'impatto del coronavirus l'Italia negli ultimi 12 mesi terminanti a gennaio 2021 ha conservato un netto vantaggio di crescita (+4,4%) rispetto alla Germania (+0,3%) e alla Francia (-7,2%).

TENDENZE



Draghi e Merkel chiamano Sputnik. Scossa pragmatica sull'Europa (di A. Mauro)



La maledizione delle tenebre (di A. De Angelis)



Giornata di passione sul condono. Scontro Draghi-Lega, alla fine Salvini si accontenta (di G. Colombo)



Cittadinanza italiana per la vedova dell'ambasciatore Attanasio, ucciso in Congo



Renzi sfida Letta (ancora), ma perde pezzi (di F. Fantozzi)



"Non ho paura! Al mio turno mi vaccinerò con qualsiasi vaccino approvato da Ema e Aifa"

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →



VIDEO